



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 2^

Roma, data del protocollo

Rif. n. 668/2021 S.N. del 26.11.2021

Seg.

OGGETTO: Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato. Formazione di base e di specializzazione. Protocolli Covid-19. Problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP

ROMA

Con riferimento alla nota sopra distinta, concernente l'oggetto, l'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato ha rappresentato che il corso in argomento è stato organizzato secondo le indicazioni e protocolli forniti dalla Direzione centrale di sanità che lo scorso 24 giugno 2021, nel prendere atto delle condizioni epidemiologiche e dei risultati ottenuti dalla campagna vaccinale, ha ritenuto che le attività corsuali potessero riprendere in modalità residenziale.

La stessa Direzione, alla quale sono state rappresentate le diversità logistiche delle scuole, alcune delle quali strutturate con camerate da 9 o 12 posti letto, ha disposto che nelle camere multiple fosse assicurata la distanza di due metri tra le testate dei letti, con frequenti ricambi d'aria ed intensificazione della pulizia degli ambienti. Tutte le scuole, anche quelle con strutture più complesse, si sono attenute alle sopracitate indicazioni organizzando, secondo tale criterio, la situazione alloggiativa degli allievi.

In particolare, sempre in adesione alle citate direttive, presso la Scuola allievi agenti di Peschiera, ove sono stati assegnati 127 frequentatori con ricettività ordinaria di 207 posti letto, sono state riservate 5 stanze per eventuali esigenze connesse a casi di positività od isolamento da "Covid-19".

Mentre nella Scuola di Vibo Valentia, strutturata con diversa sistemazione logistica, che ospita 160 allievi agenti a fronte di una ricettività di 240 posti, tutti gli allievi sono alloggiati in due o tre unità per stanza, con riserva "Covid" di quattro stanze (una delle quali con sei posti letto e sei bagni).

L'Ispettorato in parola ha assicurato di aver sempre operato in stretto raccordo con tutte le scuole interessate dal corso di formazione in argomento garantendo continui contatti e il coordinamento delle iniziative da intraprendere al fine di garantire l'uniformità di indirizzo oltre al continuo e necessario monitoraggio delle situazioni di criticità rappresentate.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

Per quanto attiene ai casi di positività al Covid-19 rilevati all'interno delle Scuole è stato segnalato quanto segue.

Presso la Scuola di Peschiera, ove nessun dipendente del quadro permanente è risultato positivo al Covid-19, successivamente al primo caso accertato in data 13 novembre scorso - a seguito dell'immediato tracciamento - sono stati isolati 8 allievi positivi nelle apposite stanze, mentre altri 50 allievi, individuati quali contatti stretti e risultati negativi al tampone rapido, sono stati posti in isolamento fiduciario presso la propria abitazione ad eccezione di 3 unità. Il medico dell'Ufficio sanitario per quest'ultimi ha ritenuto che non vi fossero favorevoli condizioni di isolamento presso il loro domicilio o nel viaggio per far rientro a casa.

È stato evidenziato, infatti, che sono stati gli allievi a richiedere formalmente di assolvere l'obbligo di quarantena presso il proprio domicilio.

Quanto alla circostanza che i casi positivi al Covid condividessero le stesse stanze, non risulta sull'argomento alcuna contraria prescrizione sanitaria, né che debba essere garantito l'isolamento tra persone contagiate.

L'Ufficio sanitario dell'istituto ha sempre assicurato, anche per gli allievi in quarantena presso il proprio domicilio, il monitoraggio delle loro condizioni di salute, ritenute buone per tutti, tramite rilevamento dei parametri vitali e la raccolta dei sintomi.

Nella Scuola di Vibo Valentia, a partire dal 12 novembre, si sono verificati 3 casi di positività, due dei quali segnalati nel fine settimana dai frequentatori e rilevati mentre si trovavano presso il rispettivo domicilio ed un terzo, presso la Scuola, accertato nei giorni immediatamente seguenti. Il primo dei contagiati, negativo, ha fatto già rientro a scuola.

Quanto ai paventati timori circa le "modalità di frequentazione" del corso che sarà avviato il prossimo 20 dicembre, è stato rappresentato che il corso è stato distribuito su 12 istituti, scuole e centri secondo le indicazioni fornite dalla Direzione centrale di sanità; la nota relativa all'uso promiscuo dei servizi igienici scaturisce da uno specifico quesito posto alla Direzione competente, reso necessario dalla richiesta della direzione di uno degli istituti interessati dal corso e la strutturazione dello stesso, tenuto conto dell'andamento della curva dei contagi già nel mese scorso, è stata definita in modo da escludere, sin dall'avvio, una sovrapposizione residenziale nelle scuole.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.668/2021 S.N.

Roma, 26 novembre 2021

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Lamberto Giannini

OGGETTO: Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato - Formazione di base e di specializzazione.
Mancato rispetto dei protocolli anti Covid-19.

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

lo svolgimento dei corsi di formazione di base riservati ai neo Allievi Agenti sta evidenziando non pochi problemi a causa di disposizioni contraddittorie ed approssimative da parte dell'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato.

Come Lei di certo ben sa, nei giorni scorsi si sono evidenziati focolai di Covid-19 presso alcune Scuole Allievi Agenti ed in particolare presso la S.A.A. di Peschiera del Garda e della S.A.A. di Vibo Valentia. Nelle citate strutture formative - per quanto ci è dato sapere - gli Allievi Agenti, su indicazione del predetto Ispettorato, sono stati alloggiati in camere che in alcuni casi erano occupate da ben sei frequentatori, senza alcun rispetto dei protocolli impartiti dalla Direzione Centrale di Sanità proprio a seguito di indicazioni fornite dal predetto Ispettorato per occupare al massimo della ricettività le predette strutture, persino senza riservare una opportuna riserva di camere nella non remota eventualità che alcuni frequentatori venissero contagiati dal Covid e quindi essere posti in quarantena.

Ecco quindi che - come era facilmente prevedibile - alcuni frequentatori sono state contagiati (inizialmente poche unità) ... ma anche in questo caso le indicazioni del competente Ispettorato sono sembrate approssimative e soprattutto non confacenti a tutelare la salute degli Allievi, persino lasciando dormire nella medesima stanza per alcuni giorni ben sei frequentatori nonostante alcuni avessero chiari sintomi riconducibili al Covid.

La suesposta situazione ha poi creato le condizioni per costituire dei veri e propri focolai che in alcune Scuole ha interessato il 25% e oltre dei frequentatori.

Singolari sono apparse anche le disposizioni successive quando invece di porre tutti i contatti diretti in quarantena, così come prescritto dalle vigenti norme, sono spediti a casa molti frequentatori senza neanche preoccuparsi delle modalità che avrebbero utilizzato per raggiungere le proprie abitazioni e l'eventuale rischio a cui si esponevano i loro familiari ... e non soltanto loro.

Gent.mo Signor Capo della Polizia, il COISP, proprio per assicurare il rispetto delle necessarie cautele anticontagio, aveva proposto la riattivazione dei corsi di formazione di base attraverso una modalità mista con il 50% dei frequentatori in didattica a distanza ed altrettanti in presenza presso gli Istituti di formazione. Purtroppo dall'Ispettorato delle Scuole sono giunte e continuano a giungere contraddittorie e singolari indicazioni agli incolpevoli Direttori delle Scuole, come quella che alleghiamo in cui si fa riferimento a un quesito posto alla Direzione Centrale di Sanità la quale avrebbe autorizzato l'uso promiscuo dei servizi igienici, senza allegare la risposta ricevuta e soprattutto



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

senza chiarire in quale contesto la predetta Direzione Centrale avrebbe ritenuto che detta promiscuità fosse possibile.

Di certo ciò che si intuisce è che in questo momento in cui si stanno introducendo nel Paese ulteriori restrizioni a salvaguardia di tutti i cittadini ... l'Ispettorato Scuole va nella direzione opposta.

Ovviamente il COISP è pronto a sostenere le decine di Allievi Agenti che sono stati esposti al contagio a causa di criticabili disposizioni ma è nondimeno fortemente preoccupato di quanto potrebbe accadere se questo modo di gestire a livello centrale le modalità di frequentazione dei corsi di formazione proseguirà anche per i corsi che saranno avviati nel prossimo mese di dicembre.

Tutto ciò premesso, consapevoli della Sua indiscussa attenzione alla tutela della salute del personale, Le chiediamo di valutare ogni possibile intervento affinché siano affrontate e risolte le citate innumerevoli problematiche sorte a causa delle disposizioni formali ed informali del menzionato Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato, affinché venga garantita la massima tutela dei frequentatori e del quadro permanente di tutti gli Istituti di Istruzione.

Con sincera e profonda stima,

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese

ALLA SCUOLA PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO PESCARA
ALLE SCUOLE ALLIEVI AGENTI DI ALESSANDRIA - CASERTA -
CAMPOBASSO - PESCHIERA DEL GARDA - PIACENZA - TRIESTE - VIBO
VALENTIA
ALLA SCUOLA DI POLIZIA GIUDIZIARIA, AMMINISTRATIVA
E INVESTIGATIVA BRESCIA
AL CENTRO ADDESTRAMENTO ALPINO MOENA
AL CENTRO ADDESTRAMENTO E ISTRUZIONE
PROFESSIONALE ABBASANTA
AL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI LA SPEZIA

A seguito di specifico quesito posto da questo Ispettorato, riguardante l'oggetto, la Direzione Centrale di Sanità ha comunicato che *"si concede nulla osta all'uso promiscuo dei servizi igienici a condizione che venga assicurato un incremento giornaliero dei livelli di igienizzazione dei locali"*, permanendo la necessità altresì di mantenere una riserva di posti letto covid.

Si raccomanda, come già suggerito nei mesi scorsi, di indicare sempre nelle richieste di incremento del servizio di pulizie, che possono essere direttamente inviate al competente Servizio di Ragioneria – Ufficio III, l'esigenza di "sanificazione" per prevenzione covid.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO



SERAFINA FASCINA
Ministero dell'Interno
23.11.2021 19:50:32
GMT+01:00